Filippo Morace – Basso/baritono,

nasce a Napoli e studia canto al Conservatorio di Salerno sotto la guida del M° Pina Schettino diplomandosi con il massimo dei voti. Si perfeziona prima con R. Panerai e, successivamente, con Shermann Lowe. Inizia la carriera artistica al San Carlo di Napoli ne Le convenienze e inconvenienze teatrali (Direttore di palcoscenico) di Donizetti, e Le 99 disgrazie di Pulcinella (Pulcinella) di Stravinskij, con allestimenti e regia del M° R. De Simone col quale debutta anche in Livietta e Tracollo (Tracollo) di Pergolesi e Festa da Requiem di R. De Simone. Vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali, nel 1999 si qualifica primo assoluto nel concorso G. Belli di Spoleto dove segue i corsi di tecnica ed interpretazione vocale tenuti da N. De Carolis e Renato Bruson e debutta ne Le Nozze di Figaro di Mozart e in Oberto, conte di San Bonifacio di Giuseppe Verdi sempre nel ruolo del titolo. Ha al suo attivo numerosi allestimenti di opere tra cui Il Barbiere di Siviglia (Bartolo e Basilio) di Rossini alla Fenice di Venezia, allo Stadttheater di Klagenfurt, al Teatro dell'Opera di Roma, al San Carlo di Napoli ed allo Stadtoper di Berlino, La Nina ossia la pazza per amore di Paisiello (Conte) a Caserta, La Cenerentola (Don Magnifico) e L'Italiana in Algeri (Haly) di Rossini al Teatro dell'Opera di Roma, La Cenerentola (Don Magnifico) di Rossini, Il Marito disperato (Conte) di Cimarosa e Jenufa (Mugnaio) di Janáček per il Teatro San Carlo di Napoli e Le Nozze di Figaro (Figaro) al Teatro Sperimentale di Spoleto ed allo Stadttheater di Klagenfurt, sempre come protagonista. Partecipa altresì all'inaugurazione del Teatro dell'Opera di Roma nella Tosca di Puccini (Carceriere), al fianco di Luciano Pavarotti, diretto da Plácido Domingo, trasmesso in Mondovisione. Canta in Il viaggio a Reims (Don Profondo) di Rossini e Majshaja Noc' (Ubriaco) di Rimskij-Korsakov al Teatro Comunale di Bologna, in L'elisir d'amore (Dulcamara) di Donizetti e Peter Grimes (Swallow) di Britten al Teatro Verdi di Trieste, in L'osteria di Marechiaro (Conte) di Paisiello per il San Carlo di Napoli, in The Death of Klinghoffer (Rambo) di Adams al teatro Comunale di Ferrara e poi di Modena, nella Zingara (Ranuccio) di Donizetti e Ivanhoe (Ismael) di Rossini a Martina Franca, nella Bohème (Shaunard) di Puccini al Teatro dell'Opera di Roma, al Teatro Comunale di Bologna, al San Carlo di Napoli, allo Sferisterio di Macerata, e da ultimo, con allestimenti e regia del M° Franco Zeffirelli, al Teatro alla Scala di Milano, dove aveva già esordito nel Gianni Schicchi (Betto di Signa) di Puccini. Debutta nel 2004 al Rossini Opera Festival con Il trionfo delle belle, diretto dal M° A. Fogliani. Ha cantato Il Flaminio (Bastiano) di Pergolesi a Beaune in Francia e al Festival Internazionale Pergolesi-Spontini di Jesi, Il Barbiere di Siviglia (Bartolo) di Paisiello e Le Domino Noir (Ursule) di Auber alla Fenice di Venezia, Il Turco in Italia (Prosdocimo) di Rossini, L'elisir d'amore (Dulcamara) di Donizetti e Il Socrate immaginario (Platone) di Paisiello al San Carlo di Napoli e Manon Lescaut di Puccini, nel ruolo di Geronte de Ravoir al Concertgebouw di Amsterdam, impegnato in Le Comte Ory, nel ruolo del Gouverneur. Nel novembre 2005 è stato tra i protagonisti de Il viaggio a Reims (Trombonok) di Rossini alla Salle Garnier di Montecarlo in onore dell'incoronazione del Principe Alberto Ranieri. Tra i suoi lavori si ricordano anche gli impegni al Teatro São Carlos di Lisbona ed al Teatro de la Monnaie di Bruxelles rispettivamente nei ruoli di Bartolo e Basilio de Il Barbiere di Siviglia di Rossini e di Paisiello, L'Italiana in Algeri (Haly) di Rossini e I Capuleti e i Montecchi (Lorenzo) di Bellini al teatro ABAO OLBE di Bilbao, L'elisir d'amore (Dulcamara) di Donizetti al teatro di Palma de Maiorca, Le nozze di Figaro (Bartolo) di Mozart al Théâtre des Champs-Élysées a Parigi, Il Socrate immaginario (Platone) di Paisiello al Teatro alla Scala di Milano e La Cenerentola (Don Magnifico) di Rossini nella sala grande del Conservatorio di Mosca. Ha cantato, sempre come protagonista, al Teatro Comunale di Reggio Emilia in Alidoro di L. Leo con l'Orchestra Barocca della Pietà dei Turchini diretta dal M° T. Florio, in Lu Vommere a duello (Don Simone) di R. De Simone per il San Carlo di Napoli nel Festival Internazionale di Napoli, in Don Bucefalo (Don Bucefalo) di Cagnoni al Festival della Valle d'Itria, in Didone (Sinone il Greco) di Cavalli al Teatro alla Scala di Milano, in La virtù de' strali d'amore (Marte) di Cavalli al Teatro La Fenice di Venezia con l'orchestra Europa Galante diretta dal M° F. Biondi. È stato diretto inoltre, sempre in ruoli principali, da: D. Gatti, P. Maag, V. Yourowsky, De Burgos, De Waart, J. Rhoer, Ferro, De Bernardt, J. Conlon, R. Frizza, Gelmetti, Guttler, Panni, Renzetti, Benini, Domingo, Biondi, Florio, D'Antone, Fogliani, Lipanovic, Bisanti, Balderi, Letonija, Bosmann, Arrivabeni, Viotti, Webb, Guidarini, Aprea, Bartoletti, Minkowski, Hull, Mariotti, Alessandrini, Caldi. Ha collaborato con registi del calibro di: De Simone, Ronconi, Zeffirelli, Kriev, Stefanutti, Pizzi, Carsen, Gandini, Livermore, Brockhaus, Sagi, Le Moli, Mariani, Servillo, Curran, Esposito, Ripa di Meana, Crivelli, Morassi, Joel, Ranieri, Scaparro, Pasqual, Porras, Calenda. Vanta prestigiosi riconoscimenti ed ha al suo attivo significative e numerose registrazioni audio e

video. Tra gli ultimi impegni si ricordano quelli presso il Teatro alla Scala di Milano ne Le zite ‘ngalera ed al National Theater di Tokyo in Così fan tutte di Mozart (Don Alfonso).